



Bologna - 27 giugno 2015 N. 119520

Sede evento: Camplus Living Bononia - Via Sante Vincenzi 49, Bologna

Durata Corso: 8 ore

Crediti ECM: 12

Destinatari: tutte le professioni sanitarie

Docenti: Stefano Lagona – psicologo-psicoterapeuta; Valentina Di Liberto – sociologa

Obiettivi

Fornire una panoramica documentata ed aggiornata sulle condotte devianti legate all'utilizzo del web da parte degli adolescenti, nonché fornire linee guida di pianificazione di intervento.

Abstract

La tecnologia e internet sono ormai parte integrante della nostra vita. Anche i bambini utilizzano PC, computer, tablet e smartphone fin da molto piccoli; nell'adolescenza in particolare la cosa si accentua perché i ragazzi attraverso internet si informano, socializzano, studiano. I media digitali offrono agli adolescenti numerose opportunità di sviluppo e apprendimento. Partecipando attivamente alla comunicazione nella società dei media i giovani imparano anche una tecnica culturale ormai necessaria per fronteggiare numerose situazioni della vita quotidiana e professionale.

Oltre ai vantaggi ci sono però molti rischi, come la dipendenza (patologica) da Internet, l'uso improprio dei dati, gli abusi sessuali. E'indispensabile affrontare il tema dei pericoli insiti in queste forme di comunicazione per essere informati ed essere in grado, oltre che di fare prevenzione, di riconoscere e affrontare qualsiasi tipo di devianza.

Partendo proprio dal concetto di devianza minorile e dalle sue tipiche manifestazioni arriveremo ad esaminare la devianza web mediata, in particolare, in riferimento ai seguenti aspetti:

- la dipendenza da internet e da nuove tecnologie;
- il sexting (l'invio di messaggi sessualmente espliciti e/o immagini inerenti al sesso, principalmente tramite telefono cellulare, ma anche tramite altri mezzi informatici);





Bologna - 27 giugno 2015 N. 119520

- il cyberbullismo (termine che indica atti di bullismo e di molestia effettuati tramite mezzi elettronici quali l'e-mail, la messaggistica istantanea, i blog, i telefoni cellulari, i siti web)
- il gioco d'azzardo on line

Le metodologie formative che si utilizzano sono varie: momenti d'aula alternati a sessioni Esperienziali, visione di filmati.

L'evento si rivolge, oltre che a genitori, Pedagogisti, Assistenti sociali, Operatori di comunità e Insegnanti, a tutte le figure sanitarie. Ciascun operatore sanitario infatti, venendo a contatto con un paziente adolescente che presenti caratteristiche riconducibili a tali problematiche, deve essere in grado di rapportarsi con lui e deve aggiornarsi rispetto a queste nuove problematiche per poter essere in grado di individuarle e indirizzare il soggetto verso il percorso di cura adeguato, facendosi carico del compito di lanciare il primo segnale di allarme.

Programma

Modulo I

h. 09.00 - 09:15 Accoglienza partecipanti

 h. 09:15 – 09:30 Presentazione della giornata e dei contenuti del seminario - Valentina Di Liberto e Stefano Lagona

h. 09:30 – 10:15 "La devianza minorile web mediata e le sue conseguenze a livello sociale": inquadramento generale del fenomeno - Valentina Di Liberto

h. 10:15 – 11:00 "La Dipendenza da internet e da nuove tecnologie": aspetti clinici e comportamentali - Stefano Lagona

h. 11:00-11:15 Pausa

 h. 11:15 – 12:00 Analisi ed aspetti sociologici del fenomeno Sexting: come cambia la percezione del corpo negli adolescenti della società digitale - Valentina Di Liberto

h. 12:00 – 12:45 Aspetti psicologici del fenomeno Sexting ed elementi di devianza Stefano Lagona

h. 12:45 – 13:30 Discussione ed approfondimenti sui temi trattati





Bologna - 27 giugno 2015 N. 119520

h. 13:30 - 14:30 Pausa pranzo

Modulo II

h. 14:30 – 15:15 Dal "Bullismo" al "Cyberbullismo": come cambia il fenomeno nell'era di Internet - Valentina Di Liberto

h. 15:15 - 16:30 Aspetti psicologici e clinici del Cyberbullismo - Stefano Lagona

h. 16:30 - 17:00 Coffee Break

h. 17:00 – 18:00 Descrizione del fenomeno GAP negli adolescenti e le sue distorsioni sul web: "Il Gioco d'azzardo patologico on line" - Valentina Di Liberto e Stefano Lagona

h. 18:00 - 18:30 Questionario di verifica





Bologna - 27 giugno 2015 N. 119520

Brevi Cv Docenti

Stefano Lagona

Psicologo – psicoterapeuta, consegue nel 2009 un master in psicoterapia della coppia. Si specializza nel 2010 in terapia sistemico relazionale (presso Istituto Emmeci di Torino), con competenze in teoria e tecniche della psicoterapia individuale, familiare e di coppia.

La sua attività si divide tra la professione di psicologo, che svolge principalmente in libera professione, e quella di formatore: nel 2007 è consulente aziendale e formatore in HS&T per il master in gestione risorse umane; dal 2012 fa attività di formazione (per docenti e genitori di varie scuole) e prevenzione dalle dipendenze da internet e da nuove tecnologie attraverso il progetto "Intrappolati nella rete".

Dal 2003 ad oggi è psicologo – psicoterapeuta presso l'Associazione Onlus "Fermata dell'autobus", dove svolge colloqui di sostegno, conduzione di gruppi dinamici, psicoterapia rivolta a pazienti affetti da dipendenze patologiche associate a disturbo psichiatrico.

Dal 2013 è socio, responsabile clinico e psicoterapeuta sistemico relazionale della Cooperativa Sociale Onlus Hikikomori, occupandosi di psicoterapia rivolta a pazienti affetti da nuove dipendenze patologiche (dipendenze da gioco d'azzardo, da internet, da shopping compulsivo, dipendenze affettive.

Valentina Di Liberto

Si laurea in sociologia presso l'Università degli studi di Urbino nel 2009, specializzazione in "Comunicazione e Mass Media", in luglio 2011 segue il corso di perfezionamento post-laurea in "Comunicazione e relazioni interpersonali" presso Università degli studi di Siena.

Dal 2011: corsi di "Enneagramma", "Biopsicologia Tantrica", Approccio biosistemico.

Nel 2014 consegue il Master Universitario di I livello in "Counseling relazionale e formazione", con tirocini in ambito formazione, intelligenza emotiva e gestione conflitti; approfondisce inoltre l' Auto Mutuo Aiuto (AMA): valori, metodologia e pratica nonché facilitazione dei gruppi di AMA.

Da gennaio a novembre 2004 è ricercatrice presso il Centro Studi e ricerca sulle comunicazioni di massa e sulla comunicazione politica – Osservatorio CARES di Pavia.

Da gennaio ad ottobre 2006 è ricercatrice sociale nel progetto Area "Città Sane" del Comune di Milano.





Bologna - 27 giugno 2015 N. 119520

Segue una parentesi in cui lavora anche come impiegata nel settore assicurazioni, occupandosi anche di comunicazione e come addetta campagna di comunicazione per la Onlus Intervita.

Nel 2012 è fondatrice, presidente e ideatrice del progetto Cooperativa Sociale Onlus Hikikomori – Centro Studi e Terapia sulle nuove Dipendenze e Problematiche Relazionali: è coordinatrice dei gruppi di lavoro multidisciplinari, si occupa di progettazione su formazione e prevenzione sulle nuove dipendenze patologiche, pubbliche relazioni, creazione e partecipazione a workshop, attività di ricerca psico-sociologica.